

SOMMARIO

CAPO I - CONDIZIONI GENERALI

1. OGGETTO
2. IMPORTO DELL'APPALTO
3. DURATA DELL'APPALTO ED ENTITA'
4. IMPIANTO E UBICAZIONE – CONDIZIONI DI OFFERTA LEGATE A FATTORE DI ECONOMICITA' DERIVANTI DA APPALTO DEI SERVIZI TRASPORTO RIFIUTI URBANI IN VIGORE
5. CONDIZIONI TECNICHE DI FERMO IMPIANTO DEL LOTTO FUNZIONALE
6. SCENARI POSSIBILI CAUSA FERMO IMPIANTO E CONDIZIONI ECONOMICHE
7. PIANO DI SICUREZZA

CAPO II – MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
9. MODALITA' DI PRELEVAMENTO E/O CONFERIMENTO
10. DESTINAZIONE
11. ACCETTAZIONE DEL CARICO
12. PESATURA
13. QUANTITA'
14. CALENDARIO SETTIMANALE
15. CONFORMITA' DEL RIFIUTO E QUALITA'
16. TEMPI PER IL TRASPORTO
17. CONSEGNA DEL SERVIZIO
18. PAGAMENTI

CAPO III – CONTRATTO PENALITA' E NORME FINALI

29. STIPULA DEL CONTRATTO
20. CAUZIONE
21. INVARIABILITA' DEL PREZZO
22. VARIABILITA' DELL'IMPORTO CONTRATTUALE
23. DIVIETO DI SUBAPPALTO
24. OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI
25. RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI
26. INFRAZIONI E PENALITA'
27. RISOLUZIONE CONTRATTUALE
28. CONTROLLO E VIGILANZA
29. SEDE LEGALE DELLA DITTA
30. DOMICILIO SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE
31. CESSIONE DI CREDITI - CESSIONE DEL CONTRATTO
32. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
33. RIFERIMENTI
34. NORME NON PREVISTE

CAPO I - CONDIZIONI GENERALI

1. OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento da parte del Comune di Caserta del servizio di smaltimento/ trattamento e recupero con messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento specifico, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti come sopra descritti così classificabili ai sensi dell'Allegato D – parte Quarta del D.lgs. 152/2006, oppure operatore economico che commercializza in rifiuti.

Trattasi di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata con sistema porta a porta e/o a chiamata svolta sul territorio del Comune di Caserta, raccolti e trasportati, dalla ditta che gestisce in convenzione il servizio di igiene urbana, per conto del Comune, in impianto autorizzato con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.lgs. 152/2006 o con procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006, D.M. 05.02.1998 e D.M. 161/2002, oppure ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 59/2005 ora sostituito dall'art. 213 del D.lgs. 152/2006 Autorizzazione Integrata Ambientale per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini del recupero (Allegato C - parte Quarta del D.lgs. 152/2006 da R1 a R13), per i rifiuti di cui ai codici C.E.R. sopra specificati, per trattamento volto al recupero di materia e per una capacità autorizzata impiantistica di deposito tale da accogliere le quantità oggetto di appalto.

DESCRIZIONE
Recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, per trattamento di compostaggio, ad operatore economico autorizzato per i codici CER: <ul style="list-style-type: none">- 20.01.08 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense- 20.02.01 Rifiuti biodegradabili (sfalci di potature)- 20.03.02 Rifiuti biodegradabili dei mercati

2. IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è da intendersi come un **“contratto aperto” stimando per un importo generale pari ad € 964,800,00 IVA esclusa al 10%, (oneri sicurezza inerenti valutazione rischi interferenziali pari a zero/00)**, riferito al costo del servizio per un quantitativo di rifiuto effettivamente conferito e certificato attraverso le normali procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Le quantità sono riportate nella scheda CER - del disciplinare di gara, sono state assunte sulla base di accertamenti sui dati disponibili di produzione. Esse sono suscettibili di variazione in funzione dell'andamento della raccolta differenziata. L'oscillazione della quantità viene assunta nell'ambito del 20% in più od in meno su quella stimata, per cui l'Appaltatore nell'ambito della succitata percentuale non ha diritto ad alcun riconoscimento e/o indennizzo da parte della stazione appaltante. In caso di incremento oltre il 20% delle quantità dei rifiuti relativi ai codici sopra riportati, derivante dalla eventuale possibile variazione positiva della percentuale di raccolta differenziata, la Ditta dovrà assicurare il maggiore conferimento allo stesso prezzo unitario offerto.

Il prezzo a base d'asta, onnicomprensivo per chilogrammo, oltre iva, di rifiuto conferito è definito per lotti e per codice CER.

Nel prezzo a base d'asta sono compresi gli oneri di trasferta, recupero e/o smaltimento delle frazioni estranee ed eventuali altri oneri per imprevisti guasti, fermi etc.

L'offerta deve essere relativa esclusivamente al prezzo del servizio di conferimento ossia di ritiro dei rifiuti presso l'impianto-offerta del concorrente e non al trasporto degli stessi all'impianto stesso effettuato dal Comune attraverso la società affidataria del servizio di igiene urbana ed a spese del medesimo.

Per entrambi i lotti funzionali sarà pagato all'appaltatore esclusivamente il servizio effettivamente prestato, applicando il prezzo unitario offerto, moltiplicato per il quantitativo di rifiuti conferito a trattamento.

3. DURATA DELL'APPALTO ED ENTITA'

La durata dell'appalto è di DODICI MESI (12 mesi) dalla data del verbale di consegna del servizio.

Il servizio potrà essere attivato ai sensi dell'art.32, D.lgs. 50/16 a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione definitiva efficace con atto di consegna anticipata di esecuzione d'urgenza, trattandosi di servizio la cui mancata attuazione comporterebbe grave danno dell'interesse pubblico sotto l'aspetto sanitario e ambientale e subordinatamente al deposito della garanzia fideiussoria art. 103, d.lgs. 50/16.

Il Committente avverte che il contratto potrà essere risolto anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, per effetto del trasferimento per legge, della competenza in materia di gestione dei rifiuti dal Comune ad altro soggetto giuridico.

Il quantitativo di rifiuti oggetto di appalto si basa sulla stima derivante da media storica, tale entità presunta è suscettibile di incremento o decremento in funzione dell'andamento della raccolta differenziata domiciliare.

Qualora allo scadere del presente appalto non siano state ultimate le formalità relative al nuovo appalto e al conseguente affidamento del servizio, l'Affidatario dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte dell'Impresa subentrante alle stesse condizioni contrattuali.

4. IMPIANTO E UBICAZIONE – CONDIZIONI DI OFFERTA LEGATE A FATTORE DI ECONOMICITA' DERIVANTI DA APPALTO DEI SERVIZI TRASPORTO RIFIUTI URBANI IN VIGORE.

L'impianto di conferimento da indicare nell'offerta (impianto-offerta) nel rispetto delle modalità *infra* indicate, in riferimento ai singoli lotti funzionali, deve essere, regolarmente autorizzato con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.lgs. 152/2006 o con procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/2006, D.M. 05.02.1998 e D.M. 161/2002, oppure ai sensi del D.lgs. 59/2005 ora sostituito dall'art.213 D.lgs. 152/2006 Autorizzazione Integrata Ambientale, per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini del recupero (Allegato C parte Quarta del D.lgs. 152/2006 da R1 a R13) per i codici CER riportati nell'appalto, per operazioni di Smaltimento o Deposito Preliminare ai fini del recupero (Allegato B parte Quarta del D.lgs. 152/2006 da D1 a D15). L'impianto dovrà rientrare - all'interno del perimetro di 200 km-andata è ritorno dalla Casa Comunale il costo del trasporto delle varie tipologie di rifiuti urbani derivanti dalla raccolta differenziata dai luoghi di conferimento agli impianti autorizzati di recupero, è a carico del Comune di Caserta.

Nel caso che l'offerente dichiari la disponibilità ad utilizzare un proprio impianto autorizzato di recupero, messa in riserva ai fini del recupero e/o smaltimento per il trattamento dei rifiuti oggetto di gara d'appalto (impianto-offerta) - in riferimento ai lotti funzionali - posto all'esterno del suddetto perimetro, la ditta offerente è tenuta a corrispondere al Comune di Caserta un importo commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autocompattatore e/o autotreno e/o autoarticolato – tra il suddetto perimetro e l'impianto-offerta e viceversa, sulla base del seguente importo unitario: **0,08 Euro/ton/km** .

Per la definizione e il calcolo della distanza del percorso stradale che parta dalla Casa Comunale sino all'impianto-offerta, secondo un itinerario di sola andata, l'offerente dovrà produrre, con le modalità e forme sotto indicate, la stampa completa del "foglio di viaggio" dell'itinerario dal sito internet: www.viamichelin.it e precisamente sulla sezione "itinerari" di cui <http://www.viamichelin.it/web/Itinerari>, con i seguenti criteri che più si adattano a percorrenze degli autocompattatori e/o autotreni (motrice + rimorchio) e/o autoarticolati (bilici composti da trattore stradale + semirimorchio) con cui verranno dall'ENTE conferiti i rifiuti oggetto di appalto:

- su “opzioni”: selezionare “auto”, “il più rapido” (che favorisce strade ad alta percorrenza e autostrade), “preferibilmente in autostrada”;
- su “altre opzioni”: selezionare “preferibilmente in autostrada” “con uscita dal paese” “automobile con roulotte”.

- partenza: digitare 81100 Caserta – Piazza Vanvitelli. Nel caso vi sia più di un itinerario possibile con tali criteri, si dovrà produrre quello con il minore chilometraggio totale di percorso.

Se per ragioni informatiche del programma del sito, ragioni toponomastiche o logistiche, l’indirizzo ufficiale della sede ove è localizzato l’impianto-offerta non fosse utilizzabile per il calcolo, l’offerente dovrà inserire l’indirizzo più vicino o con una denominazione toponomastica riconoscibile dall’applicativo digitale, al fine di poter eseguire il calcolo del percorso, pena l’esclusione dalla gara dell’offerta, in caso di non produzione -con le modalità previste dalla *lex specialis* di gara- della stampa del “foglio di viaggio”.

La Stazione Appaltante, durante la fase di gara, si riserva di effettuare tutte le verifiche del caso sui dati immessi di localizzazione dell’impianto e sul calcolo del percorso prodotto, ed in caso di irregolarità disporrà l’esclusione dell’offerta.

In fase di esecuzione del contratto di appalto, nei casi di fermo impianto-offerta, l’appaltatore dovrà tempestivamente produrre per l’impianto di riserva la stampa del nuovo tragitto stradale con le stesse modalità e opzioni sopradescritte.

Nei casi che:

- in corso di appalto, se in caso di fermo impianto-offerta, la strada per e da l’eventuale impianto riserva proprio dell’appaltatore o di terzi proposti dall’appaltatore, **non risulti tecnicamente percorribile dagli autocompattatori e/o autotreni e/o autoarticolati la ditta** incaricata dall’Ente al trasporto dei rifiuti oggetto di servizio di conferimento, **il Comune di Caserta procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c.** con incameramento della garanzia ex art. 93 DLgs. 50/2016 fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni, senza che nulla sia più dovuto all’Appaltatore se non il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

L’impianto a cui verranno conferiti i rifiuti differenziati dovrà esibire e trasmettere al Comune di Caserta l’omologazione della propria pesa ogni tre mesi, l’eventuale mancanza comporterà una penale pari al 10% del corrispettivo mensile previsto.

5. CONDIZIONI TECNICHE DI FERMO IMPIANTO.

Se per qualsiasi motivo e ragione (tecniche-logistico-impiantistiche e/o eventi straordinari e/o provvedimenti coercitivi da parte di Enti e Organi competenti preposti all’autorizzazione, al controllo e alla vigilanza ambientale, di polizia, ecc.) fosse impossibile conferire i rifiuti a causa della sospensione straordinaria delle attività dell’impianto-offerta, l’appaltatore dovrà tempestivamente inviare una comunicazione via pec all’ENTE in merito, entro 10 ore dal fermo impianto, con la descrizione precisa del motivo e origine della causa di fermo, le tempistiche previste di riapertura dell’attività, allegando documentazione relativa all’accaduto.

Se si prevedesse il fermo impianto-offerta superiore alle 20 ore continuative, il Comune di Caserta dovrà essere messo in grado dall’appaltatore di poter conferire il materiale entro le 24 ore dalla sospensione stessa in altro impianto di riserva autorizzato e abilitato alle attività di recupero, messa in riserva e/o smaltimento per i rifiuti sopra descritti per la relativa capacità di trattamento, eventualmente di titolarità propria o di terzi.

L’appaltatore dovrà mettere a disposizione un solo impianto di riserva che dovrà trattare in autonomia, senza ausilio di altri impianti complementari, l’intero quantitativo annuo effettivo di rifiuti prodotto dall’ENTE.

Analogamente anche l’impianto di riserva l’apertura in tutti i periodi dell’anno, dal LUNEDI’ al SABATO e FESTIVI secondo il calendario dei conferimenti del Comune di Caserta, compreso tassativamente il mese di agosto, e comunque dovrà garantire le medesime prestazioni indicate sopra.

6. SCENARI POSSIBILI CAUSA FERMO IMPIANTO E CONDIZIONI ECONOMICHE:

1) Nel caso che l'appaltatore con impianto-offerta ubicato entro un raggio di 100 km calcolato secondo un itinerario di sola andata come sopra descritto metta a disposizione del Comune un impianto di riserva posto sempre all'interno del perimetro stesso, si applicherà lo stesso prezzo di conferimento aggiudicato.

2) **Nel caso che l'Appaltatore con impianto-offerta ubicato all'interno del sopradescritto perimetro**, metta a disposizione del Comune un impianto di riserva posto però all'esterno del perimetro stesso, l'appaltatore è tenuto a corrispondere al Comune di Caserta un importo commisurato alla distanza del tratto stradale esistente - percorribile con autocompattatore e/o autotreno e/o autoarticolato – tra il suddetto perimetro e l'impianto-riserva e viceversa, sulla base del seguente importo unitario: **0,08 Euro/ton/km (da calcolarsi sulla lunghezza della strada che dalla Casa Comunale porta all'impianto di riserva, per il tratto eccedente i 200 km valutato in andata + ritorno).**

L'appaltatore dovrà quindi tempestivamente trasmettere al Comune la stampa del nuovo itinerario stradale con le stesse modalità e criteri sopradescritti per mettere in condizione la Stazione Appaltante stessa di calcolare il chilometraggio sul quale calcolare il corrispettivo dovuto.

Nell'eventualità che l'Appaltatore non ottemperi, nei casi di fermo impianto-offerta sopraindicati, e che comunque non metta il Comune in grado di poter conferire i rifiuti con autocompattatori e/o autotreni e/o autoarticolati entro le 24 ore dalla sospensione attività conferimento in altro impianto di riserva autorizzato e abilitato alle attività di recupero, messa in riserva e/o smaltimento per la relativa capacità autorizzata di deposito e trattamento, eventualmente di titolarità propria o di terzi, oppure si trovi nella condizione di sospensione o perdita dell'autorizzazione e dell'abilitazione al recupero o messa in riserva e/o smaltimento per la tipologia e/o per la quantità dei rifiuti in oggetto per il proprio impianto-offerta nel corso dell'appalto, il Comune procederà alla risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 c.c. con incameramento della garanzia ex art. 113 DLgs. 163/2006 fatta salva ogni eventuale richiesta di risarcimento danni, senza che nulla sia più dovuto all'Appaltatore se non il pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

7. PIANO DI SICUREZZA

La società aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre il piano operativo di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia, e si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, in attuazione della delega conferita al Governo della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in vigore dal 15 maggio 2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e successive modifiche.

CAPO II – MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

8. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare i servizi oggetto dell'appalto nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

I servizi relativi ai lotti oggetti dell'appalto, comprendono il conferimento di Rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata del comune di Caserta presso piattaforma autorizzata trasportati a cura e spese della società che gestisce il servizio di igiene urbana.

9. MODALITÀ DI PRELEVAMENTO E/O CONFERIMENTO

L'aggiudicataria dei lotti di cui alla presente gara, dovrà consentire le attività di conferimento in relazione al calendario e alle esigenze delle attività di raccolta e trasporto delle frazioni da parte della società che gestisce il servizio di igiene urbana del Comune di Caserta.

10. DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere avviati agli impianti, in possesso della prescritta autorizzazione. Non è consentito l'uso di impianti diversi da quelli indicati in sede d'offerta, salvo motivi di forza maggiore. La sostituzione dell'impianto deve essere autorizzata dall'Ente appaltante e non deve comportare oneri aggiuntivi. Il venire meno, nel corso dell'appalto, delle necessarie autorizzazioni riguardanti gli impianti offerti comporta la risoluzione del contratto d'appalto con l'onere per l'appaltatore del risarcimento del danno. Nel caso di impianti intermedi di messa in riserva e/o deposito preliminare sarà necessario prevedere apposite dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento e/o recupero da parte degli impianti finali autorizzati alle operazioni da D1 a D12 oppure da R1 a R12 (od anche R13 nei casi previsti dalle autorizzazioni specifiche). L'impianto deve essere attrezzato con impianto di pesa; la logistica e la dimensione della struttura devono essere adeguate a garantire il ricevimento delle quantità previste, mantenendo un agevole flusso degli autocarri in ingresso ed in uscita senza interferenze e senza che si determinino lungaggini nelle attività di conferimento dei rifiuti.

11. ACCETTAZIONE DEL CARICO

Le specifiche di accettazione del carico da parte dell'impianto o degli impianti di destinazione, per quanto riguarda le impurità presenti nel carico, non potranno essere più severe di quelle stabilite dalla normativa vigente, e dovranno essere improntate alla massima tolleranza in considerazione della complessità delle operazioni di selezione all'origine e durante la raccolta presso le utenze. Il ciclo delle attività è il seguente:

- 1) Presa in carico del rifiuto proveniente direttamente dalla raccolta differenziata sul territorio, trasportato dal gestore del servizio con propri mezzi; la determinazione delle quantità conferite deve avvenire con il metodo della doppia pesata, da eseguirsi presso l'impianto: peso in ingresso (lordo) – peso in uscita (tara) per determinare il peso netto scaricato; la pesatura dovrà avvenire mediante una bilancia certificata a servizio dell'impianto;
- 2) Ricevimento del rifiuto presso l'impianto;
- 3) Avvio del rifiuto alle attività proprie dell'impianto.

Le operazioni di accettazione, pesatura e scarico di tutti i trasporti effettuati dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana devono avvenire con tempi di completamento delle attività di massimo 15 minuti. Come sancito all'art. 30 del presente capitolato, i tempi eccedenti le mere attività di conferimento saranno oggetto di penalità a carico della ditta, sulla quale inoltre graverà l'addebito degli oneri connessi alle prestazioni eccedenti le ore lavorative ordinarie del personale del soggetto gestore del servizio di igiene urbana fermo presso l'impianto.

Ciascun carico sarà documentato secondo le modalità del Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (SISTRI) o, nelle more della sua attuazione, secondo i dettati del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, mediante la compilazione e gestione dei FIR (formulario di identificazione del rifiuto), prodotto in quadruplicata copia, una trattenuta dal produttore prima della partenza, una da trattenersi all'impianto finale e due da restituire al trasportatore congiuntamente ad un bindello di pesa riportante, oltre alle informazioni relative alla pesata, anche gli orari di ingresso ed uscita dall'impianto.

Le operazioni di sistemazione del rifiuto all'interno dell'impianto sono esclusiva responsabilità della ditta.

Non è consentita alcuna prestazione del personale del soggetto gestore del servizio di igiene urbana al di fuori di quelle inerenti alla conduzione degli automezzi.

12. PESATURA

L'onere della pesatura è a carico dell'appaltatore che ne dovrà verificare il peso a destino rilasciando apposita ricevuta (vedi - ultimo comma punto 7.).

13. QUANTITÀ

A titolo di riferimento, si indica la quantità mensile riportata nelle tabelle dell'articolo 2. Nessuna rivalsa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario del servizio per quantità inferiori o superiori a quelle indicate in tali tabelle.

14. CALENDARIO SETTIMANALE

Il calendario di conferimento e smaltimento dovrà essere compatibile con quello della raccolta differenziata effettuata dal gestore del servizio di raccolta RSU e disposto con ordinanza sindacale.

15. CONFORMITA' DEL RIFIUTO E QUALITA'

La conformità qualitativa del rifiuto conferito - relativo ai CER recuperabili dei relativi lotti, non potrà essere verificata attraverso nessuna analisi merceologica (vedi tabelle Disciplinare di Gara). In qualunque dei casi, nessuna motivazione darà diritto all'Appaltatore di RESPINGERE i conferimenti del Comune di Caserta, almeno che nel CER conferito vi siano grossi quantitativi estranei alla frazione di riferimento.

16. TEMPI PER IL TRASPORTO

Il trasporto presso gli impianti della frazione cui al presente bando (lotto 1, lotto 2 e lotto3) dovrà essere effettuato nello stesso giorno del prelevamento dal luogo di cui al punto 9), in tal caso il periodo di stazionamento della frazione organica non potrà superare i limiti previsti dalla legge in relazione al carico ed al luogo di stazionamento.

17. CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio alla ditta da parte della AC dovrà risultare da apposito verbale. All'atto della consegna del servizio l'appaltatore deve nominare un Responsabile unico a fronte di tutti i servizi prestati per reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto.

18. PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio di cui all'art.1 all'Appaltatore sarà pagato un corrispettivo pari all'importo a base d'asta, calcolato moltiplicato il quantitativo di rifiuto effettivamente trasportato e conferito a trattamento per i prezzi unitari offerti riportati nell'offerta a prezzi unitari.

Con il pagamento del corrispettivo l'Appaltatore si intende compensato, da parte del Comune, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il corrispettivo sarà pagato dal Comune all'Appaltatore in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura elettronica al protocollo comunale, previa rendicontazione del quantitativo di rifiuti recuperati e/o smaltiti dall'appaltatore e rilascio di apposita dichiarazione di avvenuto recupero e/o smaltimento da parte degli impianti finali di lavorazione del rifiuto. Nel caso di impianti intermedi di messa in riserva e/o deposito preliminare sarà necessario prevedere apposite dichiarazioni attestanti l'avvenuto smaltimento e/o recupero da parte degli impianti finali autorizzati alle operazioni da D1 a D12 oppure da R1 a R12 (od anche R13 nei casi previsti dalle autorizzazioni specifiche).

Nel caso in cui l'impianto-offerta sia ubicato oltre il perimetro dei km così come definito al punto 7 e 9 del presente C.S.A., l'appaltatore dovrà riconoscere al Comune di Caserta i costi di trasporto così come sopra definiti tale corrispettivo sarà pagato dall'appaltatore in rate mensili con modalità che saranno definite nel contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, *la contraente si obbliga ad accendere uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e a registrare su tali conti tutti i movimenti finanziari connessi con l'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, da effettuare esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, compreso gli stipendi dei dipendenti, dei consulenti e dei fornitori, nonché pagamenti destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche,*

ferme restando, su ogni bonifico deve essere riportato il C.U.P. , il C.I.G. ed impegno di spesa dell'Ente Appaltatore.

Qualora venga omessa tale indicazione, nei confronti del contraente, a norma dell'art. 6 della medesima legge n. 136 del 13/08/2010, si procederà all'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura dal 2 al 10 per cento dell'importo del valore della transazione stessa.

In caso di ritardo nel pagamento del corrispettivo, il calcolo degli interessi - spettanti all'Appaltatore, partirà solo dal giorno successivo alla scadenza citata e sarà pari al tasso degli interessi legali.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del corrispettivo di appalto, non farà sorgere nell'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto, con tutti i danni conseguenti.

Le penalità applicate in caso di disservizi saranno escluse dalla polizza definitiva.

Si procederà inoltre a non dar seguito alla richiesta di pagamento di quei servizi che, dalle indagini ed analisi esterne effettuate dal Comune, risulteranno non svolti.

CAPO III – CONTRATTO PENALITÀ E NORME FINALI

19. STIPULA DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva di comunicare alla ditta aggiudicataria, a mezzo posta, tramite raccomandata A.R., la data per la stipula e la sottoscrizione del contratto. La ditta aggiudicataria, in particolare, entro il termine di 10 giorni indicato nella comunicazione aggiudicazione, dovrà produrre, con le modalità in essa contenute:

- a) certificato penale generale, rilasciato dall'ufficio competente, di tutti i titolari e/o rappresentanti della società, conformemente alla normativa vigente e di data non anteriore a tre mesi;
- b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che nell'esercizio della propria attività professionale la concessionaria non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla Autorità;
- c) tutta la documentazione in originale o copia autentica, se richiesta dal Comune, a dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi, morali, tecnici ed economico finanziari dichiarati a mezzo di autodichiarazioni;
- d) deposito cauzionale definitivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base d'asta;
- e) presentazione della polizza assicurativa per i rischi di esecuzione con garanzia di responsabilità civile per danni contro terzi;
- f) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ai sensi della legge 136/10 modificata dal D.L. 187/10 convertito in legge n. 217 del 17/12/10 con indicazione del conto corrente bancario/postale dedicato presso il quale il Comune dovrà effettuare i pagamenti, in relazione alla fornitura di servizi oggetto del contratto;
- g) indicazione delle persone delegate ad operare sul conto corrente sopra menzionato;
- h) comunicazione del nominativo del Responsabile unico nei confronti del Comune;
- i) versamento della somma necessaria per il pagamento delle imposte di bollo e registrazione degli atti di gara e contrattuali.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato. Per la formale stesura e stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentarsi nel giorno e luogo che saranno comunicati dal Comune. Il Comune si riserva di verificare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e comunque ogni qualità, stato, caratteristica concernente gli ambiti societari dell'aggiudicatario, nonché delle persone che legalmente lo rappresentano e/o possono impegnarlo (legale rappresentante, direttore tecnico, etc.), dichiarati in sede di gara. Le spese dovranno essere versate in contanti al Comune prima della stipula del contratto e degli eventuali altri atti. Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa, le tasse di registrazione del contratto, i bolli, i diritti e ogni altra imposta e spesa inerente e conseguente all'aggiudicazione.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

20.CAUZIONE

1. Ai sensi dell'articolo 103, del D. L.vo n. 50/2016 e ss.mm.i. è richiesta una garanzia fideiussoria , a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2 allegato al predetto decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3 del codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziaria ordinaria.

4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato dispositivo dei commi 1, 1.1. e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione e, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

21. INVARIABILITA' DEL PREZZO

Non è ammessa alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta concessionaria abbia eseguito opportuni calcoli di propria convenienza.

La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

22. VARIABILITA' DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

L'importo contrattuale stimato al precedente articolo 3 può variare in più o in meno ed è legato alla variabilità dei fattori che concorrono alla sua determinazione:

- Quantità;

- Durata effettiva dell'appalto (**mesi dodici** – *prorogabili nelle more di definizione di nuova gara - agli stessi patti e condizioni iniziali*);

Le eventuali somme non spese dovranno saranno considerate economie di gestione sulle quali l'appaltatore non può esercitare alcun diritto.

Viceversa se l'importo contrattuale diventa insufficiente il committente è tenuto ad integrare la copertura finanziaria.

23. DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente il contratto ed il servizio servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

24. OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentate.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12/06/1990, n.146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro. In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 48 ore successive dallo stesso.

Il Comune si riserva di effettuare in qualsiasi momento dello svolgimento dell'appalto, visite ispettive mediante propri tecnici presso l'impianto/gli impianti dell'Appaltatore, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto. Nel caso dovessero cambiare i soggetti gestori del servizio di igiene urbana sarà cura dell'ENTE comunicare all'appaltatore i nuovi nominativi.

25. RESPONSABILITA' PER DANNI E ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario della presente gara risponderà, direttamente ed indirettamente, di ogni danno che per fatto proprio o dei suoi addetti, potrà derivare al Comune. Per eventuali rischi di responsabilità civile verso il Comune e verso terzi, che potrebbero derivare dall'esecuzione del servizio oggetto del presente bando, l'aggiudicatario dovrà essere adeguatamente coperto da polizza di assicurazione stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per un massimale minimo di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00).

26. INFRAZIONI E PENALITA'

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite fax, cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R., il Comune procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria in misura giornaliera del 2 (due) per mille dell'ammontare netto contrattuale, che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

Il Comune di Caserta applicherà le seguenti penali:

- *Una penale per ogni ora di ritardo rispetto al limite stabilito di 20 minuti per le operazioni di scarico fino ad un massimo di due ore;*
- *Una penale per soste entro le 24 ore da applicare dalla seconda ora di sosta;*
- *Una penale per un ritardo del servizio entro le 36 ore da applicarsi dopo le 24 ore di sosta;*
- *Una penale per il mancato conferimento imputabile alla Ditta Appaltatrice per impedimento non giustificato da procedure indipendenti dall'azienda e comunque che comporta alla Stazione Appaltante aggravio di spesa nei confronti di terzi e per disservizio creato all'interno della organizzazione del servizio di Igiene Urbana (per esempio automezzo pieno di rifiuti impossibilitato allo scarico implica la necessità di un noleggio per un ulteriore mezzo necessario per l'espletamento del servizio di igiene urbana).*

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 5 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate l'Amministrazione, entro i successivi 5 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze dà facoltà al Comune di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

27. RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'appalto s'intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente appaltante.

L'eventuale proroga verrà comunicata alla Ditta 15 giorni prima della scadenza.

La mancata osservanza, da parte della ditta appaltatrice, al rispetto degli oneri ed obblighi derivanti dai precedenti articoli, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale. Come pure, per notevoli deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono temporaneo del servizio appaltato, l'Ente appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

La risoluzione si Comune senza che l'appaltatore possa effettuare previo atto di diffida in via amministrativa da parte del invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui la Ditta appaltatrice riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto. La risoluzione del contratto sarà pronunciata dall'Ente appaltante e comporterà l'incameramento della cauzione, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L'Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio la Ditta appaltatrice.

28. CONTROLLO E VIGILANZA

La vigilanza sui servizi competerà all'Amministrazione Comunale per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i tecnici comunali, nonché a mezzo di personale della società che gestisce i servizi di Igiene del Comune di Caserta. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge.

29. SEDE LEGALE DELLA DITTA

La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, pec, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

30. DOMICILIO SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso.

Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria presso il domicilio di cui sopra.

31. CESSIONE DI CREDITI - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall'A.C. Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla. È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

32. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie e contestazioni che potessero insorgere tra il Comune e l'aggiudicatario della gara, sia in corso che al termine del rapporto contrattuale, qualunque sia la natura di esse, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di S. Maria C.V. (CE).

E' esclusa la competenza arbitrale.

33. RIFERIMENTI

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alla legge e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

34. NORME NON PREVISTE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi pubblici.

Dalla Casa Comunale, 20/03/2023

IL RUP
Ing. Giovanni Natale